



- ANNO XXI – N° 241 – Maggio 2026 -

**CENTRO VISITATORI CAMPOTENESE** di Nino La Terza

Così come il progetto dell'arch. Cucinella della chiesa di s.m. Goretti a Mormanno, anche quello della 'catasta' di Campotenese venne esaminato da me in passato.



**CAMPOTENESE** : ampio vestibolo, agevole varco x un tuffo nel verde – di Nino La Terza...

Campotenese x noi di Mormanno era solo un altipiano a sud-est verso 'la dirupata', ci dovevamo arrivare x andare a Rotonda, quando non c'era l'altra strada. Solo se ci riflettiamo un po' notiamo che è la 'porta di accesso alle cime del Pollino'.

Proviamo ad immaginare la visione aerea, da nord a sud : lago Cotugno di Senise, boschi, foreste, il fiume Frido, il santuario della Madonna di Pollino (1.500 m. slm), colle Impiso (1.500 m.), le cime del massiccio, verso sinistra, piano Ruggio, Campotenese (1.000 m.), dopo 50 km qualche segno della civiltà (l'autostrada - la statale n. 19) e poi si prosegue verso sud fino a raggiungere i 2.000 m. : monte Palanuda, Cozzo Pellegrino, la Mula, il santuario del Pettoruto, poi il mare a 50 km.

C'è un altro luogo in Italia dove è possibile xcorrere 100 Km. nel verde senza incontrare , paesi, fabbriche ? Non esiste. Negli ultimi anni i terreni che hanno valore non sono + quelli nei centri storici ma abbiamo visto il proliferare di centri commerciali alle uscite autostradali, le merci arrivano facilmente, ma soprattutto i clienti che, tutti in auto, trovano ampi parcheggi, sono disposti a fare un po' di chilometri xché si trova l'assortimento, quantità e varietà a prezzi convenienti.

Prima o poi gli svedesi dell'IKEA che è già arrivata a Baronissi (Salerno) potrebbero voler creare uno stabilimento a Campotenese e i loro prodotti sono a basso impatto ambientale, oppure società del nord x realizzare un outlet.

Forse è meglio prevedere altri interventi ecocompatibili considerando che dall'autostrada è l'accesso + comodo al Parco.

Forse è meglio che Campotenese diventi un centro x i visitatori xché di fronte al nulla poi si è costretti ad accogliere qualsiasi altra proposta, cedendo al solito ricatto di un po' di occupazione a basso costo x qualche anno. Ma qualcosa già c'è a Campotenese e il centro visitatori non è + un negozio di alimentari gestito da una cooperativa di ragazzi che provava ad accompagnare in montagna qualche turista raccattato nei campeggi di Maratea o di Sibari.

*Ripropongo l'articolo scritto in passato*

Comincia a prendere la forma di un triangolo il centro polifunzionale, progettato dall'arch. Mario Cucinella, con il controsoffitto che riprende il profilo delle montagne, un edificio con criteri energetici a consumo 0, un edificio che sembrerà solo una catasta di legno all'esterno che ben si integra nel particolare contesto ambientale e all'interno, ufficio informativo, spazio didattico ed espositivo, sala riunioni, ristoro.

Oggi, la maggior parte dei turisti che raggiunge le cime del Pollino, non arriva a Campotenesse, chi arriva da nord raggiunge S. Severino e Rotonda oppure i pugliesi dalla statale 106 imboccano la sinnica e poi Noepoli – Terranova. Sono costretti a fare molti km di curve con l'auto, quando invece potrebbero essere accolti a Campotenesse dove già si respira l'aria del Parco.



A Creta si sviluppò la civiltà minoica, xché l'isola era un approdo al centro del mediterraneo e solo dopo si sviluppò l'arte greca grazie all'influsso cretese.

Noi di Mormanno, x la posizione geografica, potremmo trarre benefici da un flusso turistico che raggiunge agevolmente Campotenesse e si affida agli operatori turistici locali x organizzare la visita del territorio.

Campotenesse è già un posto accogliente x l'albergo, i punti ristoro, la chiesa locata, anche lì come a Mormanno, nella ex stazione F.C.L., vi è il vivaio Pavone con il rifugio, la galleria 'le teste' che ci ricorda il fenomeno del brigantaggio, il tracciato della vecchia 'dirupata', il centro viabilità dell'ANAS, la Coop. Agricola Campotenesse, la coltivazione della lavanda, la stazione del C.F.S. .

Presto si raggiungerà in pochi minuti, se si renderà accessibile la mulattiera di 5 km., il monumentale ostello di Masistro (in origine una grande stalla ora riattata) e la stazione turistica x lo sci da fondo di Novacco con rifugi e ristoro (le località necessitano di elettrificazione). Oggi famosi anche xché set cinematografici.





Campotenese, toponimo che allude ad un campo ateniese, è famosa x la battaglia del 9. 3. 1806 fra l'esercito napoleonico guidato dal generale Reynier e l'esercito borbonico comandato dal generale Damas che fu costretto ad ordinare la ritirata mentre scorreva la strada che era proprio l'antica via Popilia, la strada consolare romana.

Da Mormanno forse passava la via Annia e il nome del paese potrebbe essere in relazione al *murum-anniae* (luogo impervio sulla via Annia) oppure *miro magnum* (ammiro il grande) alludendo al panorama.



Anche il progetto della 'catasta' non fu accolto con entusiasmo dalle popolazioni locali e anche la scelta del materiale che ci ricorda le antiche cataste di legno non sembrava adatto e resistente. Oggi si apprezza anche la ottima gestione della struttura ma qualcuno non apprezza la cucina tradizionale e sottovaluta l'importanza della pista ciclabile che passa lì dietro.

Papaleo ha utilizzato 'la catasta' come set x il suo film.

